

**Il coinvolgimento del partenariato nella costruzione
del PSR 2014-20 della Regione Liguria.
Un'applicazione della Stakeholder analysis**

■

■

Valutazione in itinere del PSR Liguria 2007-2013

Comitato di Sorveglianza

Genova, 23 giugno 2015

Outline

- La programmazione per lo sviluppo rurale
- L'enfasi riconosciuta al partenariato
- L'approccio partecipativo nell'ambito della valutazione ex ante del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria
- Descrizione e applicazione della *Stakeholder analysis*
- Osservazioni conclusive

Elementi innovativi

Ruolo attivo della valutazione ex ante nella stesura del PSR

Più connessioni nel percorso di strutturazione del PSR

Prevale l'integrazione tra Autorità di Gestione e Valutatore

Gli aspetti da valutare vanno al di là della strategia del singolo PSR

Maggiore coerenza con le altre politiche (FESR, FSE, FEAMP)

Ampio coinvolgimento degli stakeholder

**Art. 5 del Reg. UE
n. 1303/2013**

Comma 1: «*Ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner: a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti; b) le parti economiche e sociali; c) pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.*»

Comma 2: «*[..] gli Stati membri associano i partner di cui al paragrafo 1 alle **attività di preparazione degli accordi di partenariato** e delle relazioni sullo stato di attuazione e a **tutte le attività di preparazione e attuazione dei programmi**, anche attraverso la partecipazione ai comitati di sorveglianza dei programmi [..].*» 16

Codice di condotta europeo del partenariato

Adottato il 7 gennaio 2014 dalla CE, secondo le indicazioni dell'art. 5 del Reg. UE n. 1303/2013, pone l'accento sull'opportunità di **coinvolgere tutte le parti interessate fin dalle prime fasi** di programmazione e per tutta la durata del processo programmatico per quanto concerne la **predisposizione dell'Accordo di partenariato**, a livello nazionale, e dei **programmi di sviluppo**, a livello regionale.

**COINVOLGIMENTO
DEL PARTENARIATO****COME**
→

Nel rispetto dei **principi di governance a più livelli, sussidiarietà e proporzionalità**, vengono considerate (e accolte, laddove pertinenti) le istanze delle parti interessate, per una **programmazione delle azioni condivisa**, valorizzando l'esperienza e le competenze dei soggetti individuati.

Il coinvolgimento del partenariato contribuisce alla fruizione degli strumenti messi a disposizione dai fondi strutturali e al bene della collettività, garantendo trasparenza, e fornendo **elementi utili per tracciare strategie** attraverso competenze ed esperienze dirette.

COSA
←**PERCHÈ**
→

L'azione per la crescita, l'occupazione e la coesione sociale richiede la mobilitazione di tutti i soggetti interessati nell'ambito dell'UE. Il coinvolgimento del partenariato viene considerato fondamentale **per realizzare la strategia Europa 2020** per la costruzione di un'Europa intelligente, sostenibile ed inclusiva.

APPROCCIO PARTECIPATO nella valutazione delle politiche pubbliche

CHI

Coinvolgimento attivo e consapevole di tutti gli **attori interessati dal Programma** (es. beneficiari, Amministrazione regionale, ecc.)
Valutatore nel ruolo di facilitatore (Bezzi, 2010)

Stimolare gli attori affinché individuino e interpretino i propri bisogni e i propri interessi e riescano a **confrontarli con quelli degli altri soggetti** inclusi nel processo (Rietbergen, McCracken, 1998)

COSA**PERCHÈ**

Ridurre la distorsione dei risultati della valutazione
Costruire **giudizi valutativi condivisi**
Perfezionare gli *output* progettuali, rendendoli più **rispondenti alle reali necessità conoscitive** e fruibili dall'Amministrazione regionale (Palumbo, Torrigiani, 2009)

Perché aprire uno spazio di discussione?

Condividere la strategia con i principali portatori di interesse sin dalle prime fasi della programmazione

Elaborare strategie e azioni effettivamente aderenti ai fabbisogni e alle istanze delle comunità locali

Promuovere il rafforzamento dell'impegno collettivo e del senso di appropriazione (*ownership*) delle politiche comunitarie

Validare le preliminari analisi sviluppate dal programmatore

Informare i partner sul processo di programmazione e sulle future opportunità del PSR 2014-2020

Per l'esame del **livello di rappresentatività** e del **grado di coinvolgimento** del partenariato nella costruzione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria, si è scelto di fare ricorso al **processo di raccolta e di analisi delle informazioni proprio della Stakeholder Analysis (SA)**

Aspetti metodologici

La SA (ODA, 1995a; ODA, 1996b; Grimble e Wellard 1997; Varvasovzky e Brugha, 2000a; Chevalier, 2001; Bryson, 2004) è un **metodo di analisi e di selezione degli interlocutori privilegiati** estremamente flessibile, basato sulla **ponderazione dei ruoli**, degli **interessi** e del **grado di influenza** che ciascun *stakeholder* esercita sulle strategie e sulle politiche. Il metodo consente di **esaminare le interrelazioni tra vari gruppi di interesse** e di verificare l'impatto delle loro decisioni/azioni sul contesto sociale, economico e culturale in cui essi operano.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder involvement) denota, come evidenziato da Beierle (2002), una partecipazione più profonda nel processo di decision-making, rispetto al concetto di partecipazione pubblica.

Profilo operativo: fasi di applicazioni del metodo

i)

identificazione degli stakeholder che siedono al tavolo di partenariato, attraverso l'analisi della documentazione esistente, eventualmente integrata dalle interviste di profondità agli interlocutori privilegiati (opinion leader)

ii)

classificazione degli stessi in gruppi omogenei, in base alla natura di enti pubblici o privati, alla conoscenza del Programma, alla capacità di promuovere alleanze con soggetti diversi che perseguono i medesimi obiettivi e alle loro aspettative

iii)

determinazione del **livello di coinvolgimento** nelle varie fasi della programmazione e **capacità di influire** sulla futura implementazione della strategia.

Sulla scorta dei risultati delle suddette fasi vengono indentificati gli **attori chiave del processo decisionale** ed i **potenziali beneficiari** del nuovo Programma

Azioni intraprese dalla Regione

Attivazione di un **blog** (blog.psrliguria.it) aperto a chiunque desideri partecipare alla predisposizione del nuovo Programma, con le seguenti finalità:

- **accogliere osservazioni** sui lavori in corso e formulare nuove proposte e integrazioni;
- **pubblicare documenti** di particolare interesse per una partecipazione consapevole dei soggetti interessati.

Il processo di partecipazione per la costruzione del PSR Liguria 2014-2020

INCONTRO

Prima Conferenza regionale dell'Agricoltura
La (ri)scoperta della terra

Seminario informativo
Lo sviluppo rurale verso il 2014

Convegno
Lo sviluppo rurale tra mare e montagna

Tavoli tematici
1. Inclusione sociale - 2. Innovazione - 3. Competitività e filiere

Tavoli tematici
4. Filiere corte - 5. Ecosistemi - 6. Semplificazione e governance

Brainstorming valutativo
Priorità dello sviluppo rurale 4 e 5

DATA

21-22 settembre 2012

29-30-31 gennaio 2013

13 giugno 2013

18-19 settembre 2013

25 e 30 settembre 2013

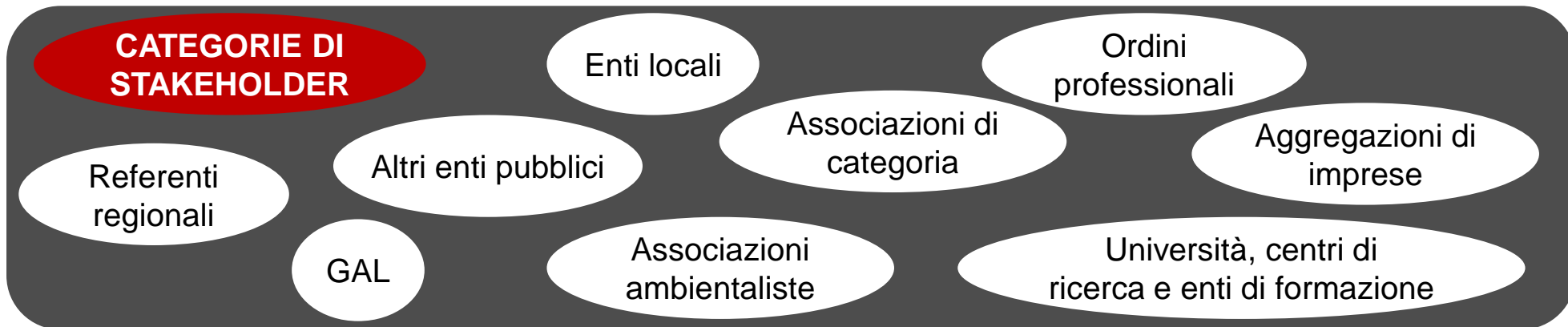
6 febbraio 2014

Modalità di consultazione previste e output intermedi del processo partecipativo

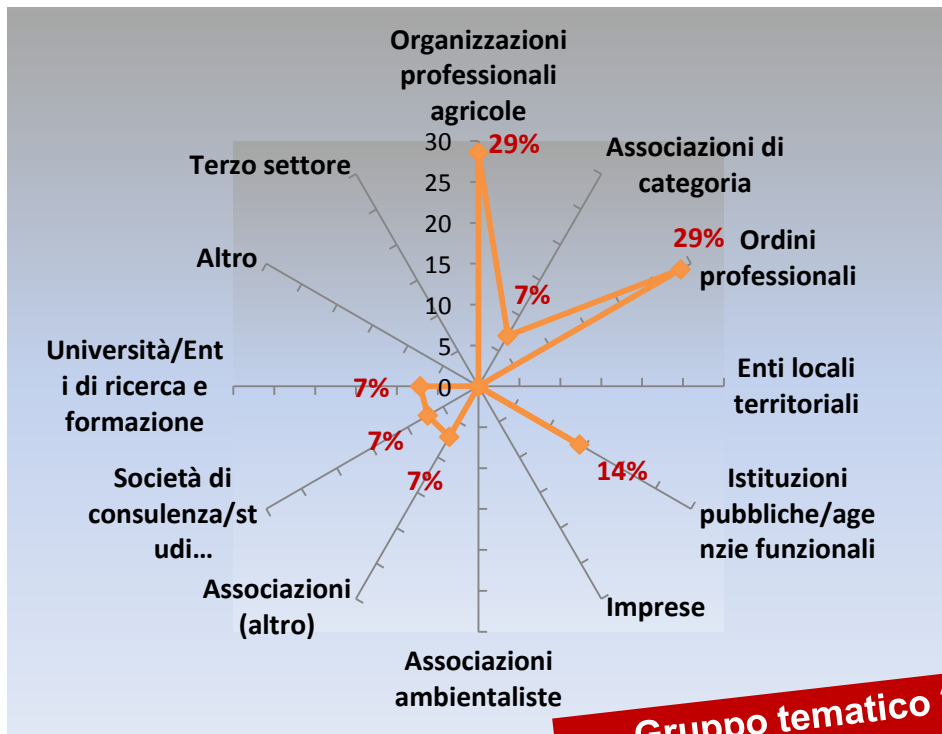
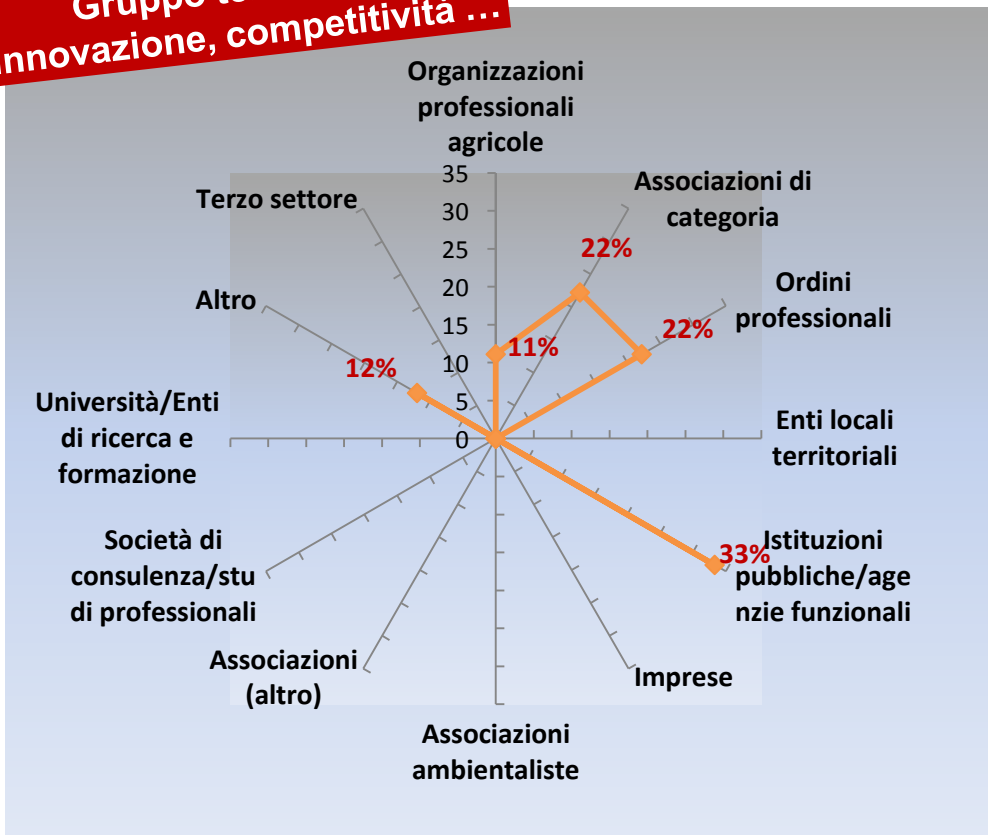
Priorità/ Tema	N. di incontri	N. di partner	Metodo di partecipazione	Ouput
1	2	21	OST - Tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi
2	2	21	OST - Tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi
3	5	100	OST - Tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi
4-5	3	53	OST - Tavolo tematico - Brainstorming	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi Mappe concettuali
6	2	39	OST - Tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi
Governance	2	36	OST - Tavolo tematico	<ul style="list-style-type: none"> Instant report e matrici SWOT Documento di sintesi

Soggetti del tavolo di partenariato per Priorità dello sviluppo rurale

Priorità/Tema	Soggetti del tavolo di partenariato		Totale presenze
	DGR 115/2008 e ss. modifiche	Altri	
P1: Innovazione e Formazione	19	2	21
P2: Competitività	19	2	21
P3: Organizzazione di filiera	96	4	100
P4-P5: Ecosistemi e <i>Low carbon economy</i>	48	5	53
P6: Inclusione sociale	39	0	39
Governance	34	2	36
Totale	255	15	270

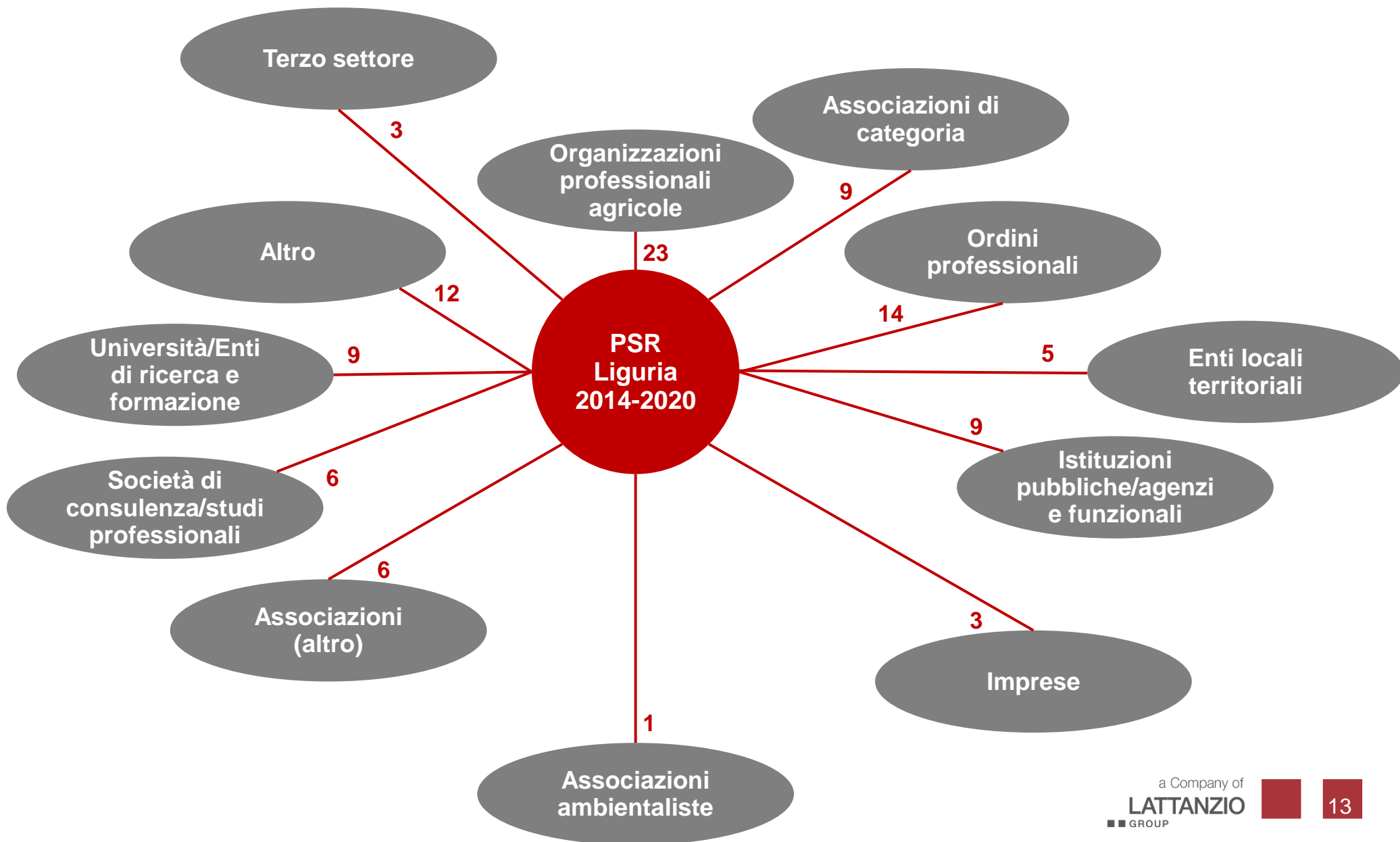


Gruppo tematico 1: Innovazione, competitività ...



Gruppo tematico 2: Ecosistemi ...

Mappatura degli stakeholder (valori in %)



I portatori di interesse sono stati suddivisi in: **stakeholder primari**, che rappresentano i soggetti direttamente interessati dal Programma; **stakeholder secondari**, ossia coloro che vengono investiti solo indirettamente dal PSR o che svolgono ruoli da intermediari (ad esempio, nel caso di un programma di sviluppo rurale, associazioni di categoria, CAA, ecc.).

Determinazione delle dimensioni da osservare

Le dimensioni considerate nell'analisi sono l'**importanza** e l'**influenza**.

Per l'esame del **grado di importanza**, si sono presi in esame i seguenti fattori:

- strategicità rispetto alle priorità dello sviluppo rurale 2014-2020;
- partecipazione al PSR 2007-2013;
- conoscenza delle politiche di sviluppo rurale con particolare riferimento alle finalità dell'attuale e del futuro PSR.

Per ciò che attiene all'**influenza**, sono stati verificati i seguenti elementi:

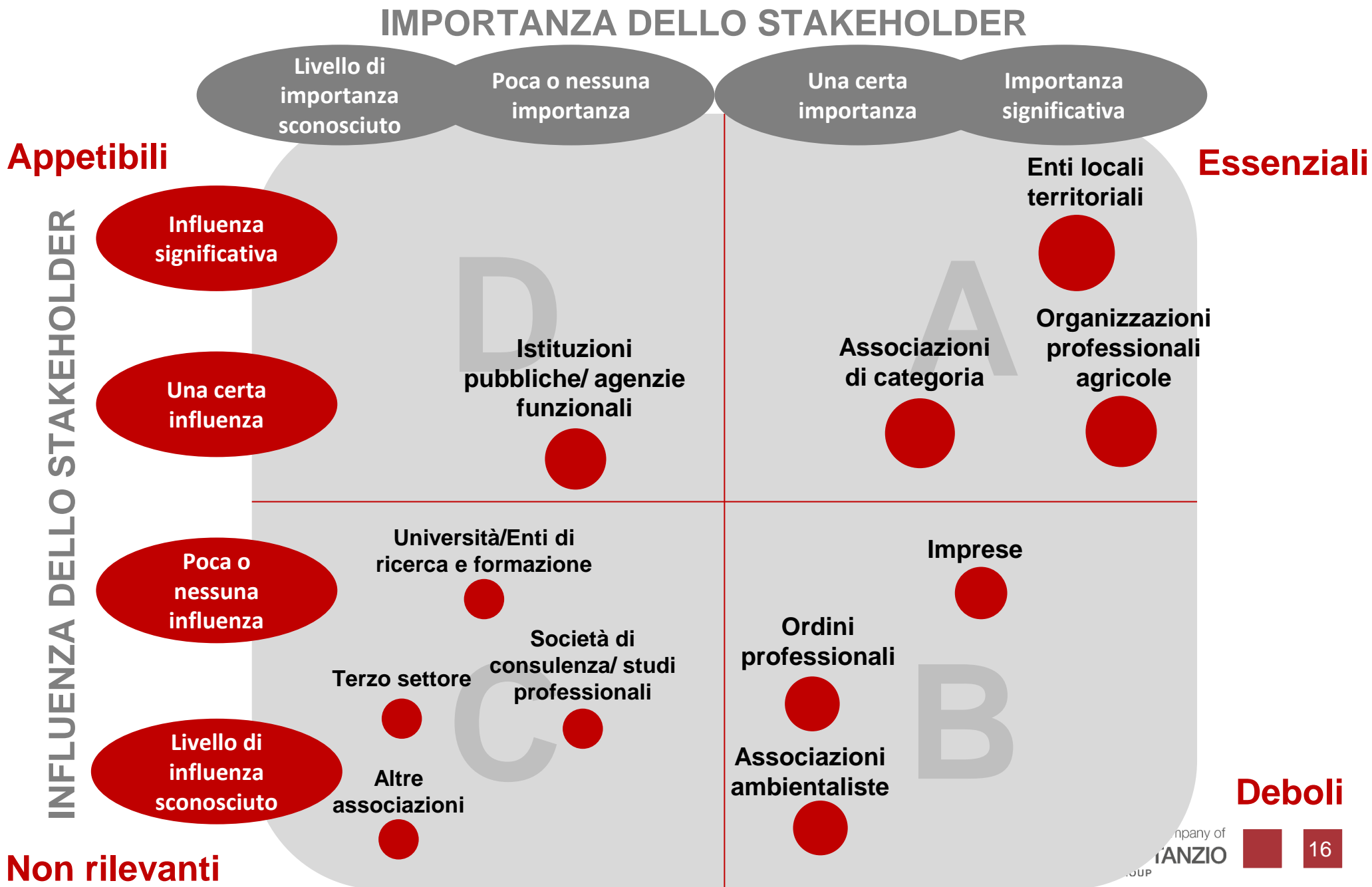
- natura degli *stakeholder* (caratteristiche giuridiche e capacità dello stesso di conferire continuità alle politiche promosse);
- posizione, interna o esterna al processo di programmazione/implementazione degli interventi;
- partecipazione alle iniziative di programmazione partecipata promosse dall'Amministrazione per l'elaborazione del nuovo PSR.

A	<p style="text-align: center;">Stakeholder essenziali</p> <p>Gli <i>stakeholder</i> che si posizionano in tale blocco sono quelli che, potenzialmente, hanno il maggior grado di influenza sul Programma e che, al contempo, rivestono la maggiore importanza per la riuscita dello stesso. Occorrerà, di conseguenza, intraprendere azioni intensive di dialogo e collaborazioni effettive con queste tipologie di <i>stakeholder</i></p>
B	<p style="text-align: center;">Stakeholder deboli</p> <p>Il blocco è caratterizzato da <i>stakeholder</i> che assumono una grande importanza per la riuscita del progetto, ma con una scarsa influenza reale. In questo caso, dovranno essere promosse iniziative particolari (ad esempio, campagne di comunicazione sulle opportunità del PSR; attività informative sui finanziamenti volti all'inclusione sociale nelle aree rurali, ecc.)</p>
C	<p style="text-align: center;">Stakeholder non rilevanti</p> <p>Ai fini dell'implementazione del Programma, gli <i>stakeholder</i> di questo blocco sono dotati di scarsa influenza e scarsa importanza. Agli stessi si associa una basso grado di priorità, ma si tratta di soggetti da monitorare e informare rispetto agli obiettivi strategici del Programma</p>
D	<p style="text-align: center;">Stakeholder appetibili</p> <p>In tale blocco si collocano gli <i>stakeholder</i> dall'elevato livello di influenza in grado, quindi, di favorire il buon esito del Programma. Tuttavia, il livello di importanza degli stessi non è significativo in quanto potrebbero avere altri interessi rispetto ai tematismi dello sviluppo rurale</p>

Per ciascuna categoria di *stakeholder* sono state considerate le due dimensioni (importanza e influenza), attribuendo ad ognuna di esse dei pesi, sintesi, tra l'altro, del giudizio qualitativo del Valutatore, compresi tra 1 e 3.

Il combinato dei valori totali afferenti alle due dimensioni ha consentito di attribuire i soggetti del tavolo di partenariato del PSR Liguria ad una delle seguenti quattro tipologie di portatori di interesse:

- i) *stakeholder* essenziali;**
- ii) *stakeholder* deboli;**
- iii) *stakeholder* non rilevanti;**
- iv) *stakeholder* appetibili.**



Il processo di individuazione del partenariato è stato realizzato in conformità all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché del Codice di condotta europeo sul partenariato e del documento Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020, garantendo un **coinvolgimento significativo e strutturato del partenariato socio-economico e istituzionale**.

Più in particolare, i soggetti da coinvolgere sono stati individuati secondo i principi di seguito elencati:

- **Pluralismo**
- **Pertinenza**
- **Rappresentatività**
- **Funzionalità**
- **Storicità**
- **Coinvolgimento**

LATTANZIO ADVISORY Public Sector ■
LATTANZIO ADVISORY Private Sector ■
LATTANZIO Learning ■
LATTANZIO Communication ■
LATTANZIO Digital Innovation ■

LATTANZIO
■■■ **GROUP**
knowledge intensive business services

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Francesco Licciardo

licciardo@lattanziogroup.eu

Virgilio Buscemi

buscemi@lattanziogroup.eu

Marzia Legnini

marzialegnini@gmail.com

Ornella Mappa

ornella.mappa@gmail.com

■
LATTANZIO GROUP SPA
Head Office Via Nazionale, 89A | 00814 Roma (Italia)
Tel. +39 06 58300195 – fax +39 06 5813174
www.lattanziogroup.eu
info@lattanziogroup.eu